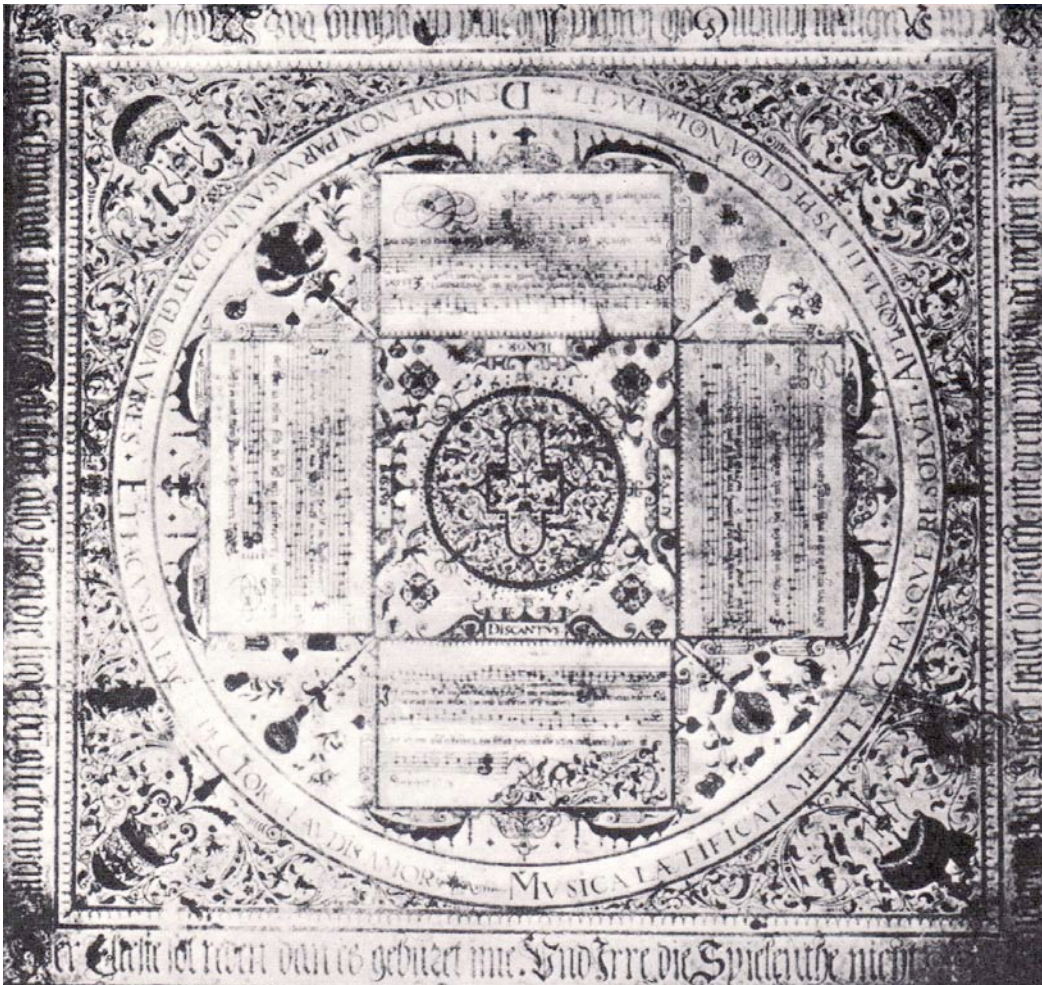


SENFL LUDWIG

**Compositore svizzero
(Basilea 1486 ca. –
Monaco di Baviera fra il 2 XII 1542 ed il 10 VIII 1543)**

Entrò ancor fanciullo (1496) nella cappella dell'imperatore Massimiliano, diretta da H. Isaac del quale fu allievo preferito: lo accompagnò probabilmente nel suo ultimo viaggio a Firenze (1502) e ne condusse a termine il grandioso *Choralis Constantinus*.

INCISIONE SU PIETRA DI UNA COMPOSIZIONE A 4 VOCI



Ancor prima della morte (1517), gli successe nella direzione della cappella imperiale con il compito di fornire le musiche per la chiesa e le feste di corte.

Nel 1520, alla morte dell'imperatore, la cappella venne sciolta.

In quell'anno fu ad Augusta e si dedicò alla preparazione del *Liber selectarum cantionum*, la prima antologia a stampa di mottetti tedeschi, con musiche di H. Isaac, Josquin Desprez, Obrecht e dello stesso Senfl.

Poi fu a Passau, probabilmente attivo presso la cattedrale; in seguito entrò al servizio di Guglielmo IV di Baviera, ed alla corte di Monaco rimase fino alla morte come *musicus intonator* dal 1523 e *musicus primarius* dal 1534.

STRALCIO DI UNO SPARTITO

The image shows a page from a musical manuscript. The page is decorated with a border of figures and scenes. The central part of the page contains a musical score for Basses (Bassus). The score is written on five staves. The text of the score is: "Requiem Eter // nā dona e is dñe et lux perpetua luce // at cis lucent e is". The music is written in a style characteristic of the early 16th century, with square notes and a simple rhythmic structure. The page is numbered 1281 at the bottom.

Fu noto per le sue simpatie luterane, la sua amicizia con Lutero stesso e la lunga corrispondenza con il protestante duca Alberto di Prussia.

Erede, attraverso H. Isaac, della grande tradizione fiammingo-tedesca con la sua produzione di *messe* e di *mottetti latini* e di *Lieder tedeschi polifonici* rappresenta il culmine della musica tedesca del tardo Medioevo e del periodo della Riforma, tanto nel campo profano quanto in quello sacro.

STRALCIO DI UNO SPARTITO

Lud: Semfl.
Difcāt? Ecce
q̄ bonū et q̄ io #
cun #

Alf?
B Ecce q̄ bonū et
q̄ iocun
dū Ecce q̄ ecce q̄ bo nū et
q̄ iocūdū et q̄ iocū #

Autore molto prolifico di alta musica vocale sacra e profana, Senfl dimostra la propria spiccata personalità nella tendenza unitaria della costruzione polifonica, quasi sempre poggiata su un cantus firmus, con un tema dato o anche un ostinato, e sempre tipicamente tedesca nella sua solidità.

L'enorme produzione di Lieder è inoltre importante, perché nella sua

ricchissima varietà offre un quadro completo dei gusti degli ambienti aristocratici, borghesi e popolari dell'epoca: sono tutti costruiti su un tenor tradizionale tedesco, sul quale le altre voci intrecciano il gioco polifonico mottettistico, spesso imitativo.

Anche il nuovo gusto umanistico è presente nelle *odi latine*, scandite metricamente e composte in stile accordale omofono.